



Newsletter della RESR (ENRD)



Affrontare le sfide future per lo sviluppo rurale

Benvenuti alla prima newsletter della Rete europea per lo sviluppo rurale (RESR)! Questa edizione sarà dedicata alla conferenza "Le zone rurali d'Europa in azione: affrontando le sfide future" tenutasi a Cipro, dove è stata lanciata la RESR. L'obiettivo della conferenza, svoltasi il 16-17 ottobre, era valutare la politica attuale cercando di capire se essa sia adeguata alle sfide presenti e future che le zone rurali europee devono affrontare.

Nel suo discorso Mariann Fischer-Boel, commissaria europea per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, ha ribadito i tre obiettivi principali della politica di sviluppo rurale: competitività, gestione del territorio e sviluppo rurale in senso più ampio. Inoltre, ha richiamato l'attenzione sulle nuove sfide individuate dalla Commissione in seguito alla valutazione sullo stato di salute della politica agricola comune (PAC), in particolare i cambiamenti climatici, la gestione delle risorse idriche, le bioenergie e la biodiversità.

Nell'affrontare alcune di queste tematiche nel corso dei workshops si è constatato che l'utilizzo delle potenzialità delle zone rurali per la diversificazione economica e lo sviluppo, il miglioramento dell'attuazione delle politiche, della governance locale e della formazione di reti e l'individuazione del giusto equilibrio tra gli approcci top-down e bottom-up avranno un ruolo fondamentale per il successo dello sviluppo rurale. Il workshop dedicato all'adattamento dell'agricoltura e della silvicoltura ai cambiamenti climatici, per esempio, è arrivato alla conclusione che tutte le politiche dell'Unione europea devono contribuire in maniera consistente, attraverso l'adozione di misure mirate e coordinate su scala territoriale. Lo sviluppo rurale già prevede l'attuazione di misure che si adattano a queste par-

ticolari situazioni, ma ciò non è di per sé sufficiente. È necessario l'utilizzo di strumenti flessibili per rispondere ad eventi critici quali siccità e alluvioni.

La conferenza ha inoltre fornito l'occasione per affrontare una serie di problematiche ancora aperte. In particolare, è emersa la necessità di avere una maggiore conoscenza delle tipologie e delle peculiarità delle diverse zone rurali, dei cambiamenti demografici, socioeconomici ed ambientali nelle zone rurali e peri-urbane, del rapporto delle zone rurali con i centri urbani medio-piccoli e con le grandi città, dei fattori, sia di successo sia di fallimento, che hanno determinato la notevole diversità delle zone rurali.

In particolare, i partecipanti all'evento hanno constatato la necessità di avere una definizione più accurata di zona rurale ed un'idea più precisa degli aspetti territoriali delle zone rurali. Infatti il quarto workshop ha avuto per oggetto l'identificazione degli elementi comuni delle aree rurali al fine di individuare un approccio territoriale più chiaro per la politica di sviluppo rurale, considerata la notevole diversità delle aree rurali nell'UE a 27. Considerando da un punto di vista economico il futuro della PAC dopo il 2013, la commissaria Fischer-Boel ha parlato dell'equilibrio all'interno della PAC tra misure di sostegno al reddito e strumenti di mercato da una parte e i compiti naturalmente associati allo sviluppo rurale dall'altra. La commissaria ritiene probabile che lo sviluppo rurale mantenga la sua quota di risorse e che la sua popolarità tra i cittadini dell'UE possa influenzare la politica nel suo insieme. È stata infine sottolineata l'importanza di evidenziare i benefici derivanti ai cittadini europei dalla politica di sviluppo rurale a fronte delle risorse impiegate, considerando che nel prossimo futuro il bilancio dell'UE subirà verosimilmente pressioni notevoli, e la PAC potrebbe essere una delle prime politiche a soffrire per i tagli.



European Commission



SOMMARIO

FOCUS: Affrontare le sfide future per lo sviluppo rurale _____ 1

RESR: carburante per il motore2

Cosa può offrire il Contact Point?2

Primo incontro del Comitato di coordinamento2

Primo incontro del sotto-comitato Leader3

Incontro delle reti rurali nazionali3

La rete europea di valutazione3

ALCUNE NOTIZIE SU _____ 4

Lo "stato di salute" della politica agricola comune4

Libro verde della qualità4

EVENTI _____ 4

PER SAPERNE DI PIU' _____ 5



RESR: carburante per il motore

Nel suo discorso inaugurale alla conferenza di Cipro, la commissaria Mariann Fischer-Boel ha osservato: "La politica si basa sulle buone idee e sull'esperienza: le idee hanno il vantaggio di aumentare il loro valore se vengono condivise. Tendono inoltre a moltiplicarsi. L'esperienza ci aiuta a trasformare le idee in storie di successo. Questi fatti sono stati ampiamente dimostrati dall'attività di networking, attività che ha avuto un ruolo fondamentale nell'ambito dell'"approccio leader" allo sviluppo rurale. Ora vogliamo garantire la più ampia diffusione possibile dei benefici derivanti dalle attività di networking".



Le newsletter mensili permettono di diffondere informazioni su tutto ciò che riguarda lo sviluppo rurale.

Essendo stata rilevata l'esigenza di tenersi informati sull'evoluzione delle principali tematiche legate alle politiche europee, sugli eventi e le pubblicazioni più significative a livello locale, nazionale ed europeo, RUR@L News è stata progettata come uno degli strumenti miranti a favorire la diffusione delle informazioni e la condivisione delle esperienze.

Infatti, le newsletter sono strutturate come strumenti interattivi di trasmissione delle informazioni, per consentire agli utenti di accedere ai siti web correlati semplicemente cliccando sui collegamenti presenti nel testo. Sarà inoltre possibile comunicare le proprie esperienze nell'ambito dello sviluppo rurale inviando e-mail al seguente indirizzo: newsletter@enrd.eu

La rete europea per lo sviluppo rurale non è stata concepita unicamente allo scopo di favorire l'incontro tra gli attori della politica europea di sviluppo rurale. Essa dovrà fornire incentivi reali per conseguire gli obiettivi sanciti nelle linee guida strategiche comunitarie per lo sviluppo rurale, stabilite dal Consiglio nel 2006.

La Rete dovrà inoltre evidenziare il valore aggiunto del sostegno allo sviluppo rurale. Ciò consentirà ai responsabili delle politiche di avvalersi delle esperienze maturate sul campo per compiere le scelte più idonee ad implementare sia le strategie che i programmi di sviluppo rurale.

La semplificazione delle procedure per i beneficiari nonchè lo sviluppo di sinergie con altri fondi europei che intervengono nelle zone rurali saranno i temi fondamentali della rete, in considerazione del suo obiettivo principale, che è quello di ottimizzare l'efficienza della politica di sviluppo rurale. La RESR punta a stimolare la produzione di idee per creare una sorta di reazione a catena che dimostri nel breve periodo il suo valore nella definizione della politica.

Se la politica è un motore e le idee ne sono il carburante, ci si aspetta che la RESR fornisca "carburante per il motore", come afferma Loretta Dormal Marino, direttore generale aggiunto all'agricoltura e allo sviluppo rurale. Questa rete europea appena costituita dovrà facilitare gli scambi e le relazioni tra i diversi attori rurali, non solo a livello nazionale ma anche utilizzando le maggiori esperienze di tutte le aree rurali europee.

Riprendendo il filo della metafora del motore e del carburante, al contact point della rete europea per lo sviluppo rurale può essere attribuito il ruolo del meccanico che si occupa anche del rifornimento di carburante. Il contact point è un gruppo di esperti con sede a Bruxelles, che porta avanti una serie di compiti, come indicato di seguito.



Primo incontro del Comitato di coordinamento

Il primo incontro del Comitato di coordinamento della RESR (Decisione 2008/168/CE della Commissione del 20 febbraio 2008) si è tenuto a Bruxelles il 1 ottobre, un passo importante nella preparazione delle attività della rete e del programma di lavoro per il 2008-09 in particolare.

Il Comitato di coordinamento, che si riunisce due volte all'anno, ha lo specifico compito di:

- aiutare la Commissione nella preparazione e nell'implementazione delle attività della RESR;
- assicurare il coordinamento tra la RESR, le reti rurali nazionali di cui all'art. n. 68 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e le organizzazioni attive nell'ambito dello sviluppo rurale a livello comunitario;
- fornire consulenza alla Commissione nella predisposizione del programma annuale di lavoro della RESR e contribuire alla scelta ed al coordinamento delle attività tematiche da essa svolte;
- proporre alla Commissione la creazione di nuovi gruppi di lavoro tematici.

Durante l'incontro del 1 ottobre sono stati presentati ai membri del Comitato di coordinamento il quadro legislativo, le strutture e i compiti della RESR e del Contact Point. Il Contact Point della RESR ha preparato e presentato un'ana-

Cosa può offrire il Contact Point?

▶ Assicurare stretta collaborazione con le reti nazionali	Il coordinamento sarà perseguito attraverso contatti diretti, incontri e consultazioni periodiche con le unità nazionali. Lo scopo è coordinare le attività della rete europea con i bisogni espressi a livello nazionale
▶ Sostenere la cooperazione transnazionale tra gruppi di azione locale (GAL)	Lo scopo è facilitare la ricerca di partner ed offrire costantemente informazioni sui processi di selezione
▶ Segretariato per i componenti della rete	Questo servizio include il Comitato di coordinamento ed il sotto-comitato Leader
▶ Gruppi di esperti	Gli esperti potranno essere coinvolti in diverse attività del Contact Point; alcuni esempi: analisi comuni, legate ai gruppi tematici, o più specifiche correlate a seminari o pubblicazioni.
▶ Un insieme di strumenti informativi e di comunicazione	Questo servizio include pubblicazioni, come questa Newsletter, edizioni speciali sulle buone pratiche, pubblicazioni a tema e riviste. È prevista la creazione di un sito web con sezioni informative in varie lingue e sezioni più interattive e tematiche. Il sito offrirà inoltre una pagina contenente le risposte alle domande più frequenti (FAQ) ed un motore di ricerca attraverso cui reperire esempi di buone pratiche o progetti Leader.
▶ Seminari e convegni	Saranno organizzati per promuovere la diffusione delle informazioni e la condivisione di idee
▶ Promuovere e rappresentare la RESR	Tra le responsabilità del Contact Point vi sono anche attività di presentazione e promozione della Rete in incontri, convegni, fiere e in tutti quegli eventi nei quali saranno richieste informazioni sulle attività della rete.
▶ Accoglienza dei visitatori	Il Contact Point potrà ricevere visitatori allo scopo di fornire informazioni sullo sviluppo rurale e sulle attività della RESR

lisi comparativa delle RRN negli Stati Membri dell'UE nonchè una sintesi della bozza del programma di lavoro per il primo anno.

Nel corso del Comitato i rappresentanti di tre RRN hanno illustrato le esperienze delle loro rispettive reti nazionali. La rete rurale finlandese è stata introdotta da Päivi Kujala, responsabile dell'Unità di rete del suo Paese, dove operano due programmi di sviluppo rurale: il primo relativo alla **Finlandia continentale** ed il secondo relativo alle isole **Aland**. Alessandro Monteleone, rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha presentato la **RRN italiana**, già operativa da un anno. Infine, Henk Kieft, rappresentante della RRN olandese, ha descritto la rete partita nell'ottobre del 2007.

È stata sottolineata con forza l'importanza di promuovere la partecipazione istituzionale al fine di aiutare le reti nazionali nell'attuazione delle loro attività. A questo proposito è necessario sostenere il coinvolgimento del maggior numero possibile di stakeholders (imprenditori agricoli, altri attori locali, organizzazioni impegnate nel campo sociale), promuoverne la cooperazione, favorire la creazione di legami tra reti formali e informali, incoraggiare la cooperazione inter-istituzionale (in particolare negli Stati Membri che hanno scelto una programmazione a livello regionale) e promuovere la cooperazione internazionale.

Inoltre, la Commissione europea ha suggerito l'avvio di alcune attività specifiche della RESR per il 2008-09. Per quanto riguarda la formazione dei gruppi di lavoro tematici, la Commissione ha proposto tre temi, poi discussi dal Comitato:

Tema n.1: analisi delle peculiarità territoriali e dei fabbisogni espressi nei programmi di sviluppo rurale

Tema n.2: agricoltura ed economia rurale in senso più ampio

Tema n.3: beni pubblici e intervento pubblico (di futura attivazione).

I primi due gruppi saranno attivati nei prossimi mesi.

Un gruppo di esperti su "Attuazione delle politiche e governance" dovrebbe supportare il lavoro dei gruppi tematici.

Primo incontro del sotto-comitato Leader

La prima riunione del sotto-comitato Leader della Rete europea per lo sviluppo rurale si è tenuta lo scorso 26 novembre. La struttura di questo comitato è simile a quella del comitato di coordinamento descritta in precedenza. Due membri del sotto-comitato Leader saranno nominati in qualità di rappresentanti per partecipare al comitato di coordinamento.

Membri del Comitato di coordinamento

Presidente: Commissione europea, DG agricoltura e sviluppo rurale

- Membri:**
- un rappresentante delle autorità nazionali competenti di ogni Stato Membro
 - un rappresentante della rete rurale nazionale (RRN) di ogni Stato Membro
 - rappresentanti delle dodici organizzazioni attive nel campo dello sviluppo rurale a livello comunitario
 - un rappresentante dell'organizzazione europea che rappresenta i gruppi di azione locale
 - per i prossimi incontri, due rappresentanti del sotto-comitato Leader.

Partecipano inoltre al Comitato di coordinamento, con compiti di sostegno, il personale della DG agricoltura e sviluppo rurale, Direzione G. aspetti orizzontali dello sviluppo rurale, G.3. Rete europea e monitoraggio della politica di sviluppo rurale, e di altri servizi pertinenti della Commissione, nonchè il personale del Contact Point della RESR.

Nel corso del sotto-comitato Leader, i membri hanno esaminato il programma di lavoro redatto per il primo anno e sono stati consultati riguardo alle attività che la rete europea potrebbe implementare al fine di affrontare più efficacemente le necessità legate all'attuazione del Leader nell'UE-27. Il comitato ha sottolineato inoltre l'importanza di assicurare la diffusione e la capitalizzazione delle esperienze Leader, a vantaggio di tutti gli attori dello sviluppo rurale.

La presentazione di casi di studio di diversi Stati Membri ha posto in evidenza quanto i progetti Leader siano stati implementati nell'ambito degli assi 1, 2 e 3, stimolando un dibattito sulle difficoltà ma anche sull'interesse suscitati dal Leader. Alcune reti nazionali sono state poi invitate a descrivere le specifiche attività avviate a sostegno dei GAL. Particolare attenzione è stata dedicata al tema della cooperazione transnazionale e al ruolo ricoperto in questo campo dalla RESR. È stata infine sottolineata l'importanza di promuovere il coordinamento a livello europeo, nazionale e regionale.

Incontro delle reti rurali nazionali (RRN)

Il primo incontro tra le reti rurali nazionali si è tenuto a Bruxelles il 27 novembre scorso ed è stato l'occasione per fare conoscenza e per favorire lo scambio di idee e la possibilità di creare una rete di contatti. Durante la riunione, infatti, i rappresentanti delle reti hanno avuto la possibilità di dialogare ed esprimere il loro punto di vista su argomenti rilevanti, in particolare: temi proposti per il seminario "Sviluppo delle competenze delle reti nazionali" che si terrà a Bruxelles alla fine del primo trimestre del 2009; supporto che le reti si attendono da parte del Contact Point per far fronte ai bisogni più urgenti relativi alle attività pianificate; esigenze prioritarie correlate alla cooperazione transnazionale. Si è discusso infine sulla possibilità di organizzare simili incontri negli Stati Membri, e i partecipanti sono stati invitati a presentare delle proposte in questo senso.

La rete europea di valutazione

La rete di esperti in valutazione è stata creata per svolgere le funzioni relative alla valutazione, previste dall'art. n. 67 (e) del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio. Essa fa parte della rete europea per lo sviluppo rurale, sebbene svolga i suoi compiti in maniera indipendente.

La rete di esperti in valutazione ha il compito di contribuire a stabilire le buone pratiche e lo sviluppo di competenze nella valutazione dei programmi di sviluppo rurale, aumentando così l'utilità del monitoraggio e della valutazione in quanto strumenti volti a migliorare la formulazione e la messa in atto della politica di sviluppo rurale.

La rete è aperta a chiunque si occupi della valutazione di programmi e misure di sviluppo rurale nell'UE, e quindi ai valutatori dei programmi di sviluppo rurale, alle autorità di gestione, ai responsabili delle politiche, agli accademici, ai ricercatori e agli altri esperti.

Un servizio di assistenza per la valutazione (Evaluation Helpdesk) supporta la Commissione europea nella messa in atto dei diversi compiti della rete di esperti in valutazione. L'Evaluation Helpdesk mette a disposizione la propria esperienza e offre consigli sui metodi e sugli strumenti di valutazione e di raccolta dei dati, oltre a facilitare lo scambio di buone pratiche per quanto riguarda la valutazione di programmi e la cooperazione transnazionale in questo settore.

Per saperne di più sul programma di lavoro della rete e sulla sua struttura, si può consultare il sito di seguito indicato: http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/eval/network/index_en.htm.

Lo "stato di salute" della politica agricola comune

http://ec.europa.eu/agriculture/healthcheck/index_en.htm

Il 20 novembre 2008 i ministri dell'agricoltura dell'UE hanno siglato un accordo sullo 'stato di salute' della politica agricola comune (PAC), esattamente a distanza di un anno dal giorno in cui fu annunciata per la prima volta l'intenzione di avviarne la valutazione. La valutazione dello stato di salute della PAC ne comporterà una modernizzazione, semplificazione e razionalizzazione, eliminando inoltre le restrizioni imposte agli imprenditori agricoli, aiutandoli così ad adeguarsi più facilmente ai segnali del mercato e ad affrontare nuove sfide.

L'accordo copre una gamma di misure, tra le quali: l'abolizione del set-aside, l'aumento delle quote latte per portare ad una graduale abolizione nel 2015 e la conversione degli interventi di mercato in una vera rete di sicurezza. I ministri inoltre hanno concordato l'aumento della modulazione, attraverso la quale sono ridotti i pagamenti diretti agli agricoltori, con il conseguente trasferimento di risorse al Fondo per lo sviluppo rurale. Ciò permetterà di fornire una risposta migliore alle nuove sfide ed opportunità che l'agricoltura europea si trova di fronte, ivi compresi i cambiamenti climatici, la migliore gestione delle risorse idriche, la salvaguardia della biodiversità e la produzione di energia rinnovabile. Gli Stati Membri potranno anche aiutare i produttori di latte delle regioni sensibili ad adeguarsi alle nuove condizioni di mercato.

Libro verde sulla qualità

<http://ec.europa.eu/yourvoice/ipm/forms/dispatch?form=gpagprodqual2&lang=it>

La Commissione europea ha adottato il 15 ottobre 2008 un Libro verde al fine di aprire il dibattito su come aiutare gli imprenditori agricoli europei a garantire livelli di qualità elevati nella produzione di alimenti e bevande. Nel Libro ci si interroga su cosa si possa fare per valorizzare i punti di forza dell'agricoltura nell'UE ed informare meglio i consumatori sull'offerta dei prodotti. Tutti gli attori coinvolti in questo settore sono stati invitati ad esprimere la loro opinione sull'efficacia di queste misure nel fornire garanzie e comunicare la qualità dei prodotti, oltre che a suggerire miglioramenti. Il periodo di consultazione si è concluso alla fine del 2008. Sulla base dei risultati sarà preparata il prossimo anno una comunicazione che potrebbe condurre in futuro alla formulazione di proposte legislative.

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente sito web:
http://ec.europa.eu/agriculture/quality/policy/back_en.htm



il Contact Point segnala una selezione di eventi fino a febbraio 2009

EVENTI:

Quando sarà disponibile il Sito Web della RESR, verrà offerta una selezione più ampia con collegamenti diretti ai siti degli eventi. Se desiderate inviarci informazioni sui vostri eventi, potete segnalarne il link a: newsletter@enrd.eu

Costruire partenariati forti col settore privato per migliorare l'occupazione e l'inclusione sociale

EN http://www.oecd.org/document/54/0,3343,en_2649_34417_41681398_1_1_1_1,00.html

9 febbraio 2009

Vienna, Austria

Questo quinto incontro annuale del *Forum OECD LEED sui Partenariati e la Governance Locale* affronterà l'importante questione del rafforzamento della collaborazione col settore privato per conseguire risultati migliori e più sostenibili sul mercato del lavoro. Questo evento esaminerà alcune delle forme più innovative di partenariato nel collegare le imprese ad altri stakeholders locali, per favorire una migliore occupazione e l'inclusione sociale. L'incontro prenderà in esame un'ampia serie di iniziative promosse negli Stati Uniti, in Danimarca e nel Regno Unito, per capire i diversi approcci.

Nuovi ruoli e requisiti per la gestione di programmi di cooperazione transfrontaliera (CT) nell'ambito della cooperazione territoriale europea

EN <http://www.europaesische-akademie.net/en/veranstaltungen/veranstaltungsuebersicht/s-1080001.html>

9-10 febbraio 2009

Berlino, Germania

Questo convegno dell'European Academy for Taxes, Economics and Law intende essere un punto d'incontro per i soggetti coinvolti nella cooperazione territoriale europea e nei programmi di cooperazione transfrontaliera (CT) nonché aiutare a capire come attenersi ai nuovi regolamenti dell'UE. I partecipanti potranno: discutere delle sfide comuni che riguardano il principio del partner capofila, imparare come evitare le irregolarità, trarre insegnamenti da esperienze e dallo scambio di buone pratiche sulla gestione di programmi CT, imparare ad implementare sistemi di controllo e comprendere in modo più approfondito il funzionamento dei sistemi di pagamento.

Settimana dell'energia sostenibile (EUSEW)

EN <http://www.eusew.eu/>

9-13 febbraio 2009

Bruxelles, Belgio

Nell'ambito della campagna europea per l'energia sostenibile (ESE), la terza settimana dell'energia sostenibile dell'UE (EUSEW) è organizzata congiuntamente dalla Direzione generale per l'energia e i trasporti della Commissione europea, dalle istituzioni europee e dai principali soggetti interessati all'energia sostenibile. L'evento rappresenta una buona occasione per i decision-makers privati e pubblici, sia di Bruxelles che del resto d'Europa, di incontrarsi e di informarsi sugli ultimi sviluppi nella politica e nel mercato, sulle buone pratiche relative all'efficienza energetica, sulle energie rinnovabili e sui mezzi di trasporto ecologici.

Salone internazionale dell'agricoltura (SIA)

FR <http://www.salon-agriculture.com/accueil/>

Il 46° Salone internazionale dell'agricoltura si terrà all'Expo di Parigi (Porte de Versailles). L'evento, dedicato ai professionisti del settore agricolo e dell'industria agro-alimentare, vede la partecipazione di oltre mille espositori e rappresenta un'eccellente occasione di incontro con un'ampia gamma di operatori del mondo dell'agricoltura, ivi comprese organizzazioni agricole professionali che operano nel campo della ricerca, della formazione e delle problematiche ambientali.

Esposizione Europea Leader (European Leader Expo)

EN www.leaderexpo.eu

26 febbraio - 1 marzo 2009

Budapest, Ungheria

Si tratta del primo European Leader Expo, insieme alla Fiera Internazionale del Turismo, a cui il Ministero dell'agricoltura e sviluppo rurale ungherese, l'Alleanza Ungherese Leader e l'AEISR (Associazione Europea Leader per lo Sviluppo Rurale) invitano le delegazioni nazionali di tutti gli Stati Membri dell'UE. Nessuna quota di iscrizione è prevista per gli espositori nazionali, i quali possono inviare delegazioni ed anche gruppi folcloristici, artisti rurali e partecipanti al convegno, fino ad un massimo di 30 persone. Oltre alle delegazioni nazionali, i GAL stranieri possono organizzare esibizioni in collaborazione con i loro partner ungheresi, che inviteranno le delegazioni dei 26 Stati Membri a partecipare ad un'escursione gratuita di un giorno all'interno dei propri territori. Per ulteriori informazioni potete contattare: hajas@euragro.hu tel: +36 30 2104308, oppure visitare il sito web sopracitato.

Reisepavillon

EN <http://eng.reisepavillon-online.de/>

26 febbraio - 2 marzo 2009

Monaco di Baviera, Germania

Il Reisepavillon è una piattaforma unica per il turismo sostenibile. Essa riunisce organizzazioni e turisti che manifestano interesse e impegno nei confronti del turismo sostenibile (ecologicamente e socialmente responsabile). La fiera avrà un ampio programma comprendente: eventi commerciali, testimonianze di viaggiatori, discussioni, workshop e spettacoli multimediali che presenteranno una vasta gamma di esperienze legate ai viaggi e al turismo. Il suo tema centrale per il 2009 sarà: Sfide (per il turismo) in paesi lungo ed oltre la "fascia verde". Per informazioni potete contattare gli [organisateur](#)s.



PER
SAPERNE DI
PIÙ

Per saperne di più

Politica di sviluppo rurale dell'UE 2007-13

http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index_it.htm

Direzione generale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm

La rete europea di valutazione

http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/eval/network/index_en.htm

Contributi a RUR@L NEWS / Eventi

Non dimenticate di tenerci informati raccontandoci le iniziative per lo sviluppo rurale organizzate nella vostra zona.

Potete inviare i vostri commenti a: newsletter@enrd.eu

Abbonamenti

Potete abbonarvi/cancellare il vostro abbonamento o fare altrettanto per i vostri conoscenti, potete inoltre modificare i vostri dati, inviando un e-mail a questo indirizzo: newsletter@enrd.eu

Contattare il Contact Point

Per contattare il Contact Point della RESR:

Telefono: 00 32 2 235 2020

Fax: 00 32 2 280 04 38

E-mail: info@enrd.eu